

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

RAPPORTO DI AVANZAMENTO

PERIODO 01.01.2015 – 30.04.2015.

1. Obiettivi e contenuti del rapporto di avanzamento

Il presente documento, redatto ai sensi del paragrafo 9 del P.R.A. - approvato con D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 - costituisce il rapporto di avanzamento del P.R.A., relativo al periodo 01.01.2015 - 30.04.2015 ed è parte integrante del Rapporto Annuale di Esecuzione dei PO FESR e FSE e, come tale, distinto in sezioni tematiche.

Tenuto conto del modello di project management caratterizzante il P.R.A, il presente documento, volto a monitorare le attività così come illustrate nel corpo del P.R.A e pianificate nel cronoprogramma, consente sia di dare atto di quanto realizzato nonché di evidenziare eventuali scostamenti rispetto alla possibilità di intervenire attraverso azioni integrative e/o correttive.

Infatti, in quanto strumento "in progress" di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale, il P.R.A impegna trasversalmente l'Amministrazione regionale al fine di individuare concretamente i punti di forza sui quali investire e i profili di criticità da superare elaborando obiettivi realistici, concreti e misurabili per il processo di miglioramento e potenziamento.

Il rapporto di avanzamento illustra, dunque, le scelte di programmazione che, conformemente al cronoprogramma degli interventi - allegato al P.R.A. - stante le condizioni di periodo, si è scelto di realizzare nel quadrimestre 01.01.2015 - 30.04.2015, riportando, nel dettaglio, le azioni poste in essere.

Nell'esecuzione delle attività si è tenuto conto, altresì, dell'approvazione del Programma Operativo Regionale FESR, approvato con Decisione C (2015) 929 della Commissione europea del 12 febbraio 2015 e del quale la Giunta regionale, con D.G.R. n. 184 del 23/02/2015, ha preso atto disponendone la pubblicazione nel BUR suppl. ord. n. 2 (serie generale 18 del 01.04.2015); del Programma Operativo Regionale FSE, approvato con decisione della Commissione C 82014) 9916 finale del 12.12.2004 e del quale la Giunta regionale, con D.G.R. 2 febbraio 2015, n. 118, ha preso atto disponendone la pubblicazione nel Supplemento ordinario n. 2 al "Bollettino Ufficiale" (Serie Generale -n. 11 del 25 febbraio 2015).

E', invece, ancora in corso di approvazione il PSR FEASR del quale ad oggi si dispone soltanto della proposta notificata all'Unione europea il 18 luglio 2014, attualmente in corso di istruttoria da parte della Commissione Europea.

2. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Il P.R.A, all'interno della sezione 6.1., prevede una serie di interventi di rafforzamento legislativi e procedurali finalizzati alla semplificazione dei procedimenti e alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'amministrazione e dei cittadini.

2.1. Interventi di semplificazione legislativa

Come specificato al paragrafo 3 del P.R.A, la realizzazione degli interventi di miglioramento della capacità amministrativa si inserisce nell'ambito delle politiche regionali di semplificazione amministrativa già intraprese attraverso il processo di implementazione della legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali". Gli obiettivi del P.R.A impattano, infatti, in un contesto costituito da una pluralità di atti e strumenti, richiamati nel citato paragrafo 3 del P.R.A. quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il Piano Triennale della Semplificazione 2012- 2014, il Programma annuale di Misurazione degli Oneri Amministrativi (MOA), l'istituzione del Repertorio dei Procedimenti amministrativi regionali.

Sul punto si evidenzia che, nel quadrimestre oggetto di disamina, con mail del 24.03.2015, il Coordinamento della Presidenza ha trasmesso la Guida Operativa per la pubblicazione nel canale BANDI del sito istituzionale, attivo dal 15.01.2015, quale supporto per l'attività di pubblicazione nonché una Guida per la manutenzione dei procedimenti amministrativi, aggiornata con le nuove funzionalità previste dal portale istituzionale.

Entrambi i documenti sono elementi concorrenti all'azione di omogeneizzazione delle modalità di gestione dei bandi nonché di progressivo miglioramento e/o di manutenzione dei procedimenti già semplificati e si collocano nel contesto delle attività per gli impegni prioritari assunti al paragrafo 3 del P.R.A.

2.2 Interventi di semplificazione e sviluppo procedurale

2.2.1 Per quanto attiene al FESR/ Fondi SIE

- **Agenda Digitale della Regione Umbria - Piano Digitale Regionale 2013 - 2015**

In stretta connessione e strumentalità, rispetto alle finalità del P.R.A., sono individuate le azioni volte all'attuazione della L.R. 9 aprile 2014, n. 9 "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICI (Information and Communication Technology) regionale e dell'Agenda Digitale della Regione Umbria, con particolare riferimento al Piano Digitale Regionale 2013 - 2015 approvato con D.G.R. n. 1555 del 23.12.2013.

Sul punto si segnalano le attività di seguito illustrate.

- ✓ Per quanto riguarda le cinque missioni fondamentali dell'Agenda Digitale, individuate nel Piano digitale triennale regionale 2013 - 2015 (potenziamento delle infrastrutture digitali, sviluppo della piena cittadinanza e dei diritti esigibili in digitale, la diffusione di competenze digitali e l'inclusione del digitale, l'aumento attraverso l'ICT della competitività del sistema delle imprese, la digitalizzazione nei settori della qualità della vita e della salute), si segnala che nel mese di marzo 2015, in particolare, nei giorni 10, 11, 13, 17, 18 si sono tenuti 5 focus group che sono culminati nell'evento finale del 23 marzo 2015 durante il quale sono stati riportati i risultati di quanto emerso in questi primi focus group.
- ✓ Nel corso dei primi tre mesi del 2015 è proseguita, inoltre, l'attuazione dei cinque Programmi trasversali - fondamentali per la c.d. "Amministrazione digitale" (#consolidamento, #piattaforme, #opendata, #comuni digitali, #regionedigitale) e dei 55 progetti c.d. "verticali" dedicati a specifici settori di intervento (paesaggio, turismo, cultura e sanità). Precisamente:
 - con riferimento al Programma #opendata, nel corso dei primi tre mesi del 2015 sono stati pubblicati sul portale regionale www.dati.umbria.it altri gruppi di "dataset" della Giunta regionale, segnalando in particolare n. 22 dataset in materia di territorio;
 - nell'ambito del programma #comuni digitali, si segnala, inoltre, l'importante iniziativa, tenutasi presso il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra", in collaborazione con il SEU, in data 17.03.2015 di presentazione delle attività del Laboratorio di europrogettazione per la partecipazione in forma associata a programmi finanziati dalla Commissione Europea, unitamente ad Azioni per la Trasformazione Organizzativa nei Comuni.

▪ **Criteri di selezione delle operazioni relative al POR FESR 2014 - 2020**

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020, con nota protocollo n. 52628 del 14.04.2015, ha trasmesso la bozza dei criteri di selezione delle operazioni relative al POR FESR 2014 - 2020 al fine di intraprendere un confronto con i Servizi Responsabili delle Azioni del programma in modo da giungere alla stesura di una versione condivisa del documento da presentare in sede di Comitato di Sorveglianza la cui convocazione è prevista per il mese di giugno 2015. Pertanto è in corso di verifica la bozza trasmessa.

▪ **Percorsi di formazione - intervento**

L'Autorità di gestione del POR FESR 2014 -2020 il 04.03.2015 ha tenuto, presso il Consorzio Scuola di Amministrazione Pubblica, un seminario informativo rivolto ai

dipendenti regionali coinvolti nell'attuazione del programma FESR 2014 - 2020 avente ad oggetto le seguenti tematiche:

- strategie del POR FESR 2014 -2020
- illustrazione degli Assi Prioritari e delle Azioni
- documenti per l'avvio dei processi di attuazione del POR FESR: SIGECO
- criteri di selezione e sistema informativo, RIS 3 e strategia di comunicazione.

2.2.2 Per quanto attiene al FSE

▪ Percorsi di formazione - intervento

Nei giorni 16 e 19 febbraio 2015 si è tenuto un corso avente ad oggetto la nuova programmazione comunitaria, con particolare riferimento al POR FSE 2014/2020. Durante queste giornate formative, all'attuazione del P.R.A è stato dedicato un apposito seminario che ha evidenziato, in particolare, l'uso dello stesso come riferimento di quadro e risorsa di sistema guardando alle esigenze degli O.I., dei soggetti in house e dei beneficiari.

▪ Implementazione dei Repertori degli standard professionali e informativi

In attuazione di quanto previsto dal P.R.A., è stata realizzata e completata l'analisi statistica dei contenuti del Catalogo Unico Regionale dell'Offerta Formativa di Accesso Individuale, con la messa in evidenza di un primo lotto di n. 30 profili di qualifica per i quali lo sviluppo di adeguati standard minimi presenta, potenzialmente, un significativo impatto sulla velocizzazione del procedimento valutativo. La realizzazione di detti standard è stata programmata, inclusa la validazione con il partenariato economico e sociale, entro il secondo quadrimestre di attuazione del P.R.A.

▪ Costi standard FSE

Con riferimento allo sviluppo delle opzioni di semplificazione dei costi di cui all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 396/2009 che modifica l'art. 11 del Reg. (CE) 1081/2006 e dagli art. 67 e 68 del Reg. 1303/2013 e art. 14 del Reg. 1304/2013, la Regione Umbria ha già provveduto ad approvare, nel corso della programmazione 2007 -2013, la Metodologia di applicazione dei costi unitari standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007 - 2013.

La parziale modificazione dei contenuti del PO FSE 2014 -2020, con particolare riferimento all'asse inclusione sociale nonché la valutazione sugli esiti dell'applicazione della metodologia dei costi unitari su richiamata, hanno portato all'opportunità di ridefinire parzialmente ed estendere le tipologie di operazioni oggetto di costi standard. A tale fine è stata avviata una ricognizione propedeutica

di natura statistica della definizione dei nuovi costi standard la cui conclusione è prevista nel corso del secondo quadrimestre di esecuzione del P.R.A.

▪ **Redazione, per la parte di competenza del P.R.A., del Documento di Indirizzo Attuativo POR FSE Umbria 2014 - 2020**

In raccordo con il Servizio Politiche Attive del Lavoro, l'Area Organizzazione delle Risorse Umane, Innovazione Tecnologica e Autonomie Locali, in quanto titolare dell'Asse Capacità Istituzionale e Amministrativa, ha proceduto alla definizione delle azioni e alla quantificazione finanziaria e degli indicatori fisici rapportati ai target 2018 e 2023 con specifico riferimento ai contenuti del P.R.A.

3. Interventi sull'organizzazione e sul personale

Trovano collocazione al paragrafo 6.2 del P.R.A gli interventi di rafforzamento amministrativo relativi all'organizzazione e al personale che si ritengono necessari a seguito dell'analisi condotta sull'adeguatezza dell'organizzazione esistente e delle risorse umane preposte all'attuazione dei Programmi.

3.1 Interventi sull'organizzazione

Le specifiche azioni individuate dal P.R.A si sostanziano, in :

- i) allocazione delle responsabilità di asse/misure per tutti i fondi;
- ii) attribuzione dettagliata ai Servizi e alle Sezioni interessate all'attuazione di misure di competenze secondo una logica di divisione e coordinamento del lavoro;
- iii) rafforzamento della capacità/possibilità di Servizi/Sezioni di svolgere funzioni di presidio e supporto esperto di procedimenti comuni (es. gare e supporto nella predisposizione e nell'esecuzione dei contratti);
- iv) promozione di efficaci procedure di coordinamento ed integrazione.

Si segnalano, anche con riferimento ad atti propedeutici in particolare:

- la D.D. n. 6467 del 17.11.2014 e la D.D. n. 9678 del 24.11.2014 con le quali sono stati riorganizzati gli assetti delle posizioni organizzative dell'Area Organizzazione delle risorse umane, innovazioni tecnologica e Autonomie locali e del Servizio Controlli Comunitari -Autorità di Gestione;
- la D.D. n. 9995 del 02.12.2014 e la D.D. n. 10120 del 05.12.2014 di approvazione del Rapporto di valutazione per la graduazione delle posizioni oggetto di interventi organizzativi nel corso del 2013 e 2014 e degli interventi di riorganizzazione a decorrere dal 01.01.2015;

- la D.D. n. 1002 del 02.12.2014 di “Approvazione Avviso finalizzato al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa sulla base delle manifestazioni di interesse del personale di categoria D”;
- la D.D. n. 11031 del 23.12.2014 di conferimento degli incarichi per la responsabilità delle Posizioni organizzative oggetto di manifestazione di interesse del personale di categoria D.

3.2 Interventi sul personale

Le specifiche azioni individuate dal P.R.A si sostanziano: i) nel potenziamento della forza lavoro impegnata nelle articolazioni organizzative chiave nella realizzazione della programmazione ii) nell’attuazione di interventi di formazione e iii) nel ricorso alla Assistenza Tecnica per consulenze qualificate.

▪ Politiche assunzionali

Al paragrafo 7 - Ruolo dell’assistenza tecnica e del rafforzamento della capacità amministrativa a supporto del P.R.A., tra le altre azioni e misure finalizzate agli obiettivi di miglioramento del Piano stesso, è previsto il potenziamento qualitativo della forza lavoro assegnata alle strutture impegnate nell’attuazione dei fondi strutturali di cui ai Programmi Operativi FESR, FSE e dei fondi del PSR FEARS.

Propedeutica alla definizione delle politiche occupazionali per il 2015 - 2016 è stata un’analisi dei carichi di lavoro. Come sviluppato nei successivi punti 5.1 e 5.2 si è proceduto, in occasione degli incontri finalizzati alla revisione delle schede di cui all’Allegato C del P.R.A, ad una prima verifica dei fabbisogni delle strutture, dettagliata per categorie e competenze professionali.

Agli incontri succitati sono seguite riunioni con i Servizi responsabili di misure in cui è stata approfondita la tematica fino a giungere alla specificazione di dettaglio del riparto delle 69 unità specificate e suddivise per asse all’interno del P.R.A (n. 20 FSE, n. 25 FESR , n. 24 FEASR) di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014.

Con D.G.R. n. 379 del 27.03.2015 avente ad oggetto “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la programmazione, gestione, sorveglianza e controllo dei fondi europei 2014 - 2020 - Determinazioni”, sono state avviate le azioni volte al reclutamento del personale.

▪ Politiche di sviluppo

Sotto questo profilo rilevano, in particolare, gli interventi di formazione strategica finalizzata a rafforzare le capacità di tutti i soggetti coinvolti nell’attuazione dei fondi SIE per omogeneizzare e per rafforzare il livello delle competenze, attraverso affidamento al Consorzio Scuola di Amministrazione Pubblica quale soggetto in house.

Nel periodo di riferimento è stato avviato, da parte del Consorzio Scuola di Amministrazione Pubblica, un percorso di formazione - intervento di start-up del P.R.A., secondo una metodologia di attivazione e di co - costruzione, tale da porre i destinatari in una effettiva situazione di apprendimento in contesto, attraverso la realizzazione assistita di attività reali, finalizzata alla produzione di elaborati direttamente utilizzabili come risorsa per gli adempimenti preliminari di attuazione del P.R.A.

3.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Come riportato al paragrafo 6.3 del P.R.A., gli interventi trasversali alla gestione dei PO FESR e FSE e del PSR FEASR sono complessivamente finalizzati alla riduzione dei tempi di procedimento e degli oneri amministrativi regolatori, alla semplificazione amministrativa ed al rafforzamento delle condizioni di trasparenza verso i cittadini, agendo sui fattori comuni ai diversi procedimenti. Detti interventi sono rivolti, sulla base dello stato dei bisogni, alle articolazioni organizzative della Regione, agli O.I. e alle Autorità Urbane, ai beneficiari pubblici e ai soggetti in house.

Con riferimento al periodo esaminato rilevano, in particolare:

- **Fondamenti di capacità relativi alla nuova programmazione**

Si rinvia a quanto riportato al par. 2.2. circa la creazione di un Laboratorio di europrogettazione avente lo scopo di migliorare le capacità di progettazione per i Programmi e per i Fondi SIE, favorendo al contempo la condivisione delle attività tra varie amministrazioni. Cio' si ricollega ad uno degli obiettivi fondamentali dell'Agenda Digitale ossia la creazione di una rete di conoscenza tale da consentire ai territori di avere pari dignità di accesso e di utilizzo di risorse.

- **Interventi sul sistema informativo**

Si rinvia a quanto già esplicitato al par. 2.2. A detti interventi si aggiunge, quale ulteriore iniziativa prevista dall'Agenda Digitale, **la fatturazione elettronica**. In particolare, con D.G.R. n. 678 del 11.06.2014 la Giunta regionale ha attivato un Hub di fatturazione elettronica per supportare gli enti, fornendo loro uno strumento per affrontare l'obbligo di fatturazione elettronica decorrente dal 31.03.2015. Questo sistema si colloca nelle linee di azione dell'Unione Europea che incoraggia gli Stati membri a dotarsi di un adeguato quadro normativo, organizzativo e tecnologico per gestire in forma digitale l'intero ciclo degli acquisti.

- **Gestione dei flussi finanziari ed armonizzazione -Implementazione dei nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 , modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 (armonizzazione contabile)**

In attuazione della legge sul federalismo fiscale n. 42/2009 e tenuto conto delle disposizioni della legge di finanza e contabilità pubblica n.196/2009, il D.lgs. n. 118/2011 ha introdotto significativi cambiamenti nei sistemi contabili e negli schemi di bilancio degli Enti territoriali e dei loro organismi con l'obiettivo primario del raggiungimento dell'armonizzazione.

Nei mesi di dicembre 2014, gennaio e febbraio 2015 si sono tenute presso il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra" numerose edizioni di un corso di formazione sull'armonizzazione del sistema contabile della Regione, con il seguente programma :

- armonizzazione dei sistemi contabili: elementi chiave per l'avvio del nuovo Sistema;
- la gestione dell'entrata e della spesa;
- la gestione dei residui e la rendicontazione.

▪ **Elaborazione del Sistema di gestione e controllo dei POR (Si.Ge.Co.)**

Gli interventi di rafforzamento del sistema gestionale, di controllo e di rendicontazione previsti dal P.R.A. si inseriscono nella revisione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) previsto dal Regolamento generale dei fondi, nella logica della semplificazione amministrativa, attraverso il reengineering dei procedimenti e la definizione di parti comuni relative alla programmazione, attuazione, rendicontazione e controllo dei progetti integrati, con particolare riferimento agli interventi in aree urbane, aree rurali, strategia RIS3 e social innovation.

Durante la riunione del gruppo di lavoro del 21.04.15 si è discusso delle modalità di apporto del PRA al percorso volto a ridisegnare le procedure del Si.Ge.Co per i singoli fondi a cura delle Autorità di gestione dei POR, evidenziando il principio di fondo del necessario collegamento tra il Si. Ge. Co. e i sistemi informativi della Regione Umbria.

E' stata inoltre avviata l'analisi del documento elaborato da Tecnostruttura, per il POR FSE, "Prime riflessioni utili all'elaborazione della descrizione delle funzioni e delle procedure per l'autorità di gestione e di certificazione" nel quale viene in piu' parti evidenziato il ruolo dei Piani di Rafforzamento Amministrativo "*poiché sembrano avere potenziali ricadute sull'architettura e sui contenuti dei Si. ge. Co e dei P.O. regionali*".

4. Trasparenza e pubblicità

In adempimento a quanto previsto al par. 8 del P.R.A. circa gli obblighi di trasparenza e di pubblicità del P.R.A., si è provveduto alla pubblicazione della D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo" nonché degli atti successivi alla sua approvazione (D.G.R. n. 220 del 02.03.2015) :

- a) sul sito istituzionale della Regione Umbria al canale "Amministrazione Trasparente", sezione "Atti Generali", in data 09.04.2015;
- b) sulla rete Intranet in data 20.01.2015 e in data 08.04.2015.

Si rinvia, inoltre, a quanto riportato ai paragrafi 2.2.2. e 6.

5 . Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

5.1. Riunioni del Gruppo di lavoro: Con D.G.R. n. 1327 del 20.10.2014 è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro interdirezionale che ha intrapreso un percorso di analisi, ascolto, progettazione e condivisione rivolto a tutti gli attori della Regione Umbria a diverso titolo interessati dall'attuazione dei PO FESR, PO FSE e PSR FEASR. Detto gruppo si riunisce con cadenza minima di quattro mesi, al fine di monitorare lo stato di avanzamento del piano e definire gli eventuali opportuni correttivi.

In particolare il gruppo di lavoro si è riunito il 28.01.2015 con il seguente ordine del giorno:

- a) azioni e tempi di miglioramento/riduzione delle procedure di cui alla Tabella C e correlata modifica della Sezione 5 del P.R.A.;
- b) avvio analisi organizzativa con particolare riferimento alla esatta definizione delle competenze professionali delle unità da reclutare a tempo determinato e per la condivisione di interventi di sviluppo organizzativo.

Durante l'incontro è stato deciso di programmare incontri con i Dirigenti Responsabili di misura riferiti alle procedure assunte a campione nell'Allegato C finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione mediante una condivisione delle problematiche emergenti e dell'individuazione delle soluzioni percorribili.

Si è altresì deciso di affrontare, nel corso degli incontri volti al confronto sui tempi, anche la questione di una prima verifica attenta ai fabbisogni delle strutture e di definizione delle categorie e delle competenze professionali necessarie, mediante azioni di rafforzamento delle competenze professionali - chiave, anche rispetto alle esigenze di gestione ed attuazione della nuova programmazione comunitaria.

Sono state discusse anche le più opportune forme di diffusione/pubblicità del P.R.A.

E' stato evidenziato che nell'ambito sia del FSE e del FESR ci sono attività (di controllo, di rendicontazione, di analisi dei costi delle operazioni) standardizzabili in modo funzionale sia ai soggetti gestori che ai beneficiari.

Quanto sopra rappresentato si colloca nell'ambito di alcuni, tra gli otto impegni di prioritari del P.R.A e, precisamente:

- giungere alla gestione integrata di ogni singola misura di intervento secondo una logica di processo "dalla programmazione alla rendicontazione", supportata da adeguati strumenti di monitoraggio;
- rafforzare a tutti i livelli la standardizzazione delle procedure;
- estendere l'esercizio del monitoraggio, dei controlli e degli audit di sistema, migliorando l'ampiezza e la sistematicità dei feed - back verso la programmazione e la gestione;
- ridurre i costi di gestione informativa e rafforzare qualità e trasparenza delle informazioni in funzione della migliore assunzione delle decisioni e della comunicazione verso beneficiari e cittadini.

Durante la riunione e' stato, inoltre, evidenziato un rilevante aspetto di cui si darà atto nel P.R.A, ossia che dal 01.01.2016 diverrà operativo il divieto di utilizzare carta nei confronti dei beneficiari.

Numerose saranno le ripercussioni che ne conseguiranno e da qui la necessità di procedere alla ingegnerizzazione dei processi.

Successivamente il gruppo di lavoro si è riunito in data 21.04.2015 con il seguente ordine del giorno:

- a) monitoraggio dei lavori, meglio indicati nel cronoprogramma del P.R.A. (D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014);
- b) verifica interventi sul Si.Ge.Co: costituzione gruppo di lavoro;
- c) attuazione dei percorsi per l'assunzione del personale a tempo determinato.

Durante la riunione è stato fatto il punto della situazione sugli interventi realizzati nel periodo di cui trattasi ed illustrati nel presente documento, condiviso dallo stesso gruppo di lavoro e si è focalizzata l'attenzione sui percorsi di reclutamento del personale avviati con la proposta alla Giunta Regionale del 27.03.2015. In particolare, si è reso partecipe il gruppo di lavoro degli orientamenti assunti dalla Giunta Regionale nonché di tutti quegli aspetti che, seppur risolti da un punto di vista tecnico, necessitano di un confronto e di una valutazione congiunta da parte delle strutture interessate.

Si è evidenziata, inoltre, l'importanza, ai fini della semplificazione amministrativa, di una stretta integrazione metodologica dei processi di redazione dei SI.Ge.Co dei singoli fondi fatta salva, in ogni caso, la già richiamata integrazione dei sistemi informativi .

5.2. Atti adottati

Con D.G.R. n. 220 del 02.03.2015 avente ad oggetto "Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014 - 2020" di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di

Rafforzamento Amministrativo . Monitoraggio e modifica dell'Allegato C", è stato deliberato di modificare, in ottemperanza di quanto previsto dalla Sezione 5 del P.R.A in ordine alla riduzione dei tempi "target" del 20% dei processi assunti a campione, l'Allegato C e la Sezione 5 del P.R.A.

Attraverso un processo di accompagnamento delle strutture interessate, come deciso dal gruppo di lavoro e descritto al punto che precede del presente documento, si è proceduto ad un'attenta valutazione e alla conseguente revisione delle schede di cui all'allegato C ed è stato così raggiunto l'obiettivo della definizione dei margini di miglioramento, espressi in termini temporali, cui consegnerà, nel biennio di esecuzione del PRA , una riduzione complessiva media dei tempi "target" del 20%.

In termini generali le riduzioni sono state ottenute, ferma restando la peculiarità di ciascun settore di intervento – come sopra esplicitato – agendo essenzialmente:

- su un'esatta focalizzazione dei tempi propri dei Servizi Competenti distinguendoli e sottraendoli da quelli riconducibili a soggetti esterni (beneficiari/ O.I.) ;
- sulla riformulazione e quantificazione dei tempi di attività trasversali ai vari Servizi coinvolti nell'ottica della semplificazione e della condivisione orientate ad una standardizzazione dei processi.

Tutti gli interventi di riformulazione delle schede C, in accoglimento delle valutazioni concordate e pervenute, sono stati condivisi e validati con i rispettivi Responsabili/Coordinatori/Direttori.

La D.G.R. di cui trattasi è stata trasmessa a tutti i componenti del gruppo di lavoro con comunicazione via e-mail del 31.03.2015.

6. Previsione di programmazione per il quadrimestre successivo

- Monitoraggio ed eventuale adeguamento del P.R.A ad interventi di semplificazione legislativa;
- proseguimento e sviluppo delle azioni connesse all'Agenda Digitale della Regione Umbria -Piano Digitale Regionale 2013 - 2015;
- verifica e elaborazione di proposte dei criteri di selezione delle operazioni relative al POR FESR 2014 - 2020, a cura dell'Autorità di Gestione;
- realizzazione di standard professionali e formativi;
- sistematica rilevazione dei fabbisogni formativi, relativamente al perimetro professionale regionale a vario titolo interessato dalla attuazione del P.R.A;
- definizione dei nuovi costi standard FSE;
- sviluppo delle politiche assunzionali;
- proseguimento ed integrazione delle politiche di sviluppo, in particolare: proseguimento, fino a giugno 2015 , del un percorso di formazione - intervento di start - up del P.R.A., secondo una metodologia di attivazione e di co - costruzione, tale da porre i destinatari in una effettiva situazione di apprendimento in contesto,

attraverso la realizzazione assistita di attività reali, conclusa dalla produzione di elaborati direttamente utilizzabili come risorsa per gli adempimenti preliminari di attuazione del P.R.A. nonché valutazione /espletamento di ulteriori interventi di formazione;

- sviluppo degli interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni, con particolare attenzione ai sistemi informativi e ai Si.Ge.Co.;
- ampliamento della trasparenza e pubblicità attraverso ulteriori forme di comunicazione del P.R.A, quale, a titolo esemplificativo, la promozione di un'iniziativa pubblica dedicata interamente ai contenuti del P.R.A.

Perugia, 30 Aprile 2015

Documento esaminato dal gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 1327 del 20.10.2014 e validato dallo stesso nell'incontro del 21 Aprile 2015 e con comunicazioni successive.